

Anche quest'anno si chiude il progetto Mediamix che racchiude nuove e vecchie espressioni creative, quali la letteratura, la fotografia, la pittura, la scultura e tanto altro ancora.
Quest'anno il titolo del Festival era "L'arte che unisce, la cultura che trasforma" la Galleria D.E.A. ha voluto dare questo appellativo per introdurci nel periodo storico in cui stiamo vivendo. Un momento storiografico in cui la cultura viene messa da parte per far spazio ad imposizioni politiche che portano a distruzione e non all'arte.
Silvana Grippi ha voluto festeggiare insieme ad artisti e amici questo che probabilmente sarà l'ultimo festival delle arti e della creatività contemporanea.
La rassegna avente luogo alla Villa Arrivabene nella sala Bechi e adiacente, in Piazza Alberti a Firenze nei giorni che vanno dal 18 al 21 novembre 2026.
L'esposizione è stata inaugurata il 18 del corrente mese con la presentazione di alcuni lavori e il rilascio dell'attestato su pergamena dorata per dimostrare quanto importante sia la partecipazione di ogni artista per l'Associazione D.E.A..
La mostra è proseguita il 21 del mese in corso e durante lo svolgimento della giornata sono stati consegnati i restanti diplomi a tutti gli altri partecipanti all'evento.Â
Ogni autore è intervenuto dando una descrizione dell'opera che ha portato al concorso. Questo è stato molto bello ed interessante.
La manifestazione è stata accompagnata da un opuscolo creato appositamente per questo evento a cura di Silvana Grippi e dalla Galleria D.E.A. il progetto editoriale è stato curato da Elisa Burlamacchi, l'ufficio stampa D.E.A. è stato gestito da Sara Bonafè e l'editoria è stata seguita da Tipografia Lascialfari di Firenze.
Per la brochure vogliamo ringraziare anche i collaboratori dell'evento:
Aldo Sicurella, regista e attore del Teatro Instabile (Paulilatino) e Donatella Pecori, docente del metodo Montessori del gruppo ricerca Universitaria.
Interessante sarà la prossima panoramica sui lavori presentati.

